

**COPIA WEB**

Deliberazione N. 46

In data 30.07.2018

Prot. N. 11977

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione straordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

**OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO AD ETRA S.P.A. DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI PER IL PERIODO 2018-2027.**

L'anno duemiladiciotto addì TRENTA del mese di LUGLIO presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco Davide Berton mediante lettera d'invito prot. n. 11016 del 24/07/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena e l'assistenza del Segretario Comunale ACCADIA Dott. Antonello. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Chiara	*	
3. BERTON Davide	*	
4. BIANCHIN Cristina	*	
5. CENCI Andrea	*	
6. GALVAN Giulia		*
7. GANASSIN Paola	*	
8. LANDO Doris	*	
9. MARCON Andrea	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. PEGORARO Davide	*	
12. TREVISAN Gilberto		*
13. ZONTA Marco	*	

**Presenti N. 11 Assenti N. 2**

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO AD ETRA S.P.A. DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI PER IL PERIODO 2018-2027.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- la società "Etra S.p.A." è costituita e opera in conformità al modello cosiddetto "in house providing", ai sensi della normativa vigente, ed in particolare degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti) e dell'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica); è una società che opera in regime di continuità rispetto alle preesistenti tre società (Brenta Servizi, Altopiano Servizi e Se.T.A.), a capitale interamente pubblico, assorbite di recente tramite un'operazione di fusione per incorporazione;
- la Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali a favore degli Enti Locali soci, in particolare nel servizio ambientale, nel servizio idrico integrato, nel settore energetico e dell'igiene;
- la Società è obbligata a svolgere l'attività prevalente (oltre l'80% del fatturato) in favore degli Enti Locali soci, il rispetto di tale obbligo è certificato dal Consiglio di Sorveglianza entro il 31 gennaio di ogni singola annata;
- gli Enti Locali, soci di Etra S.p.A., esercitano il controllo analogo sulla Società, per analogo si intende quello che un Comune esercita sui propri uffici e servizi (così come previsto dalla normativa precitata – D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs n. 175/2016);
- il controllo analogo viene effettuato congiuntamente dagli Enti Locali soci attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla normativa specifica in materia di gestione dei servizi pubblici locali, quali per esempio la "Conferenza dei Servizi" e il "Consiglio di Sorveglianza";
- il "Consiglio di Sorveglianza" viene eletto dall'Assemblea della Società (formata da tutti i Sindaci dei Comuni Soci) in modo che la relativa composizione sia tale da garantire l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti pubbliche locali, presenti nel capitale della Società; a sua volta, si esprime sulle proposte di revoca dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e fornisce i criteri per la nomina (da parte del Consiglio di Sorveglianza) dei membri del Consiglio di Gestione;
- la Società svolge i servizi pubblici rientranti nell'oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (contratti di servizio) aventi contenuti determinati preventivamente dai singoli Comuni, mentre la durata degli affidamenti facenti capo ad Etra S.p.A. coincide con la durata dell'organizzazione in house voluta dai Comuni soci, fissata al 2033, come da deliberazione della Conferenza dei Servizi del 23.12.2013;
- la Corte di Giustizia Europea, nella pronuncia "causa C-1812/2009", non ha previsto l'obbligo di una quota minima di partecipazione al capitale sociale ritenendo, nel caso specifico esaminato, sufficiente ed idonea anche una quota assai minoritaria pari allo 0,1% del capitale sociale;
- la giurisprudenza del Consiglio di Stato ha da tempo stabilito con varie sentenze (n. 762/2013, 257/2015, n. 3554 del 18.07.2017 e n. 4902 del 24.10.2017) alcuni punti fermi sul modello dell'in house providing, quali:
  - 1) dopo l'abrogazione referendaria dell'art 23 bis del D.L. n. 112/2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 238/2011, è venuto meno il principio della eccezionalità del modello "in house" per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - 2) con la sentenza n. 257 del 22.01.2015 è stata ribadita la natura ordinaria e non eccezionale dell'affidamento "in house" ricorrendone i presupposti e le relative decisioni delle singole Amministrazioni, purchè congruamente motivate, sfuggono al sindacato di legittimità del giudice amministrativo;

- 3) nella sentenza n. 3554/2017 è stata più volte richiamata la direttiva 2014/24/UE, con la quale si ricorda che "nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi, tramite l'esternalizzazione, la prestazione di servizi che desiderano provvedere essi stessi a organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva";
- 4) alla luce dei principi soprariportati va, pertanto, riaffermato il carattere ordinario e non eccezionale dell'affidamento "in house" dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica;
- 5) il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 4304/2017 ha inoltre stabilito che, in attesa del passaggio di funzioni in materia di "gestione del ciclo dei rifiuti" agli "Ambiti Territoriali Ottimali e Omogenei (ATO), al fine di garantire la continuità del servizio, le Amministrazioni locali rimangono competenti a decidere e provvedere in merito all'organizzazione del servizio;
- 6) ai fini di valutare la legittimità dell'affidamento "in house" del servizio in questione alla Società "Etra S.p.A.", è stata fatta una analisi tecnico economica al fine di valutare la convenienza in termini di economicità, efficienza ed efficacia in confronto alle procedure ad evidenza pubblica, in modo da dimostrare la soddisfazione dei bisogni dei cittadini sottostanti al servizio; a tale scopo è stato calcolato il costo pro-capite per abitante del servizio, che per il Comune di Rossano Veneto risulta pari ad euro 89,80 (Iva esclusa) e confrontato con i dati ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale), calcolati in base alla elaborazione delle dichiarazioni MUD 2016 su un campione analizzato di 5.799 Comuni (pari al 72,10% su base nazionale), dal cui raffronto emerge che il costo pro-capite del Comune di Rossano Veneto è inferiore a tutti i dati medi regionali;
- 7) il Comune di Rossano Veneto risulta tra i Comuni con la fascia più alta di raccolta differenziata.

**RITENUTO** che, dall'esame delle valutazioni sopra espresse, emerga la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma dell'affidamento prescelto in house providing, ivi compresa l'economicità della gestione dei servizi in questione;

**CONSIDERATO** che a decorrere dal 2018, il Comune di Rossano Veneto ha scelto di internalizzare l'attività di riscossione della Tassa Rifiuti (TARI), compresa la gestione dello sportello contribuenti, in quanto tale soluzione meglio soddisfa le esigenze dell'Amministrazione Comunale, consentendo altresì un contenimento dei costi a carico degli utenti;

**ATTESO CHE** il precedente contratto di servizio approvato con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 18 del 09.04.2008, affidava ad Etra S.p.A. per il periodo 2008-2017, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, compresa la gestione e la riscossione della relativa tariffa;

**TENUTO CONTO** che la proposta tecnico-economica presentata da Etra S.p.A. con nota Prot. Gen.le 2766 del 20.02.2018, aggiornata con nota Prot. Gen.le 6867 del 08.05.2018 e da ultima con nota Prot. 10424 del 12.07.2018, consente un miglioramento del modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti al costo annuale (per il 2018) di € 730.000,00 (IVA inclusa), mentre per gli esercizi successivi verrà applicato un adeguamento in base all'indice di inflazione programmata di riferimento determinata dal MEF;

**CONSIDERATO** che l'offerta di Etra S.p.A. prevede la conferma delle condizioni in essere con un costo del servizio minore rispetto al precedente e con l'aggiunta dei seguenti standard migliorativi:

- fornitura di n. 5 contenitori da 240 lt per il conferimento del verde presso il parco Cav. Toniolo;
- n. 2 servizi di raccolta all'anno per asporto di rifiuto verde e ramaglie presso la zona della palestra comunale di Via Piave e presso il parco Cav. Toniolo;
- sarà garantito il servizio di asporto rifiuti in occasione di tre manifestazioni annue patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- verrà elaborato e realizzato un progetto per la messa a norma del Centro di Raccolta Comunale di Via Bodi, in particolare per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche.

**CONSIDERATO** che le condizioni dell'offerta prevedono un orizzonte temporale di dieci anni, ovvero sia l'affidamento del servizio fino al 31.12.2027;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 17.07.2014;

**VISTO** l'art. 106 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'UE);

**VISTO** il D.Lsg n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 16 del D.Lsg n. 175/2016;

## **DELIBERA**

1. di avviare il procedimento come da indicazioni dell'Anac, finalizzato all'affidamento in house del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati per il periodo 2018/2027 sulla base della proposta tecnico-economica Prot. 10424 del 12.07.2018, con il miglioramento del modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti al costo annuale pari ad € 730.000,00 (IVA inclusa);
2. di autorizzare il Sindaco, la Giunta comunale ed i Responsabili dei Servizi al compimento di ogni atto esecutivo del presente provvedimento;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

**VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Per Il Responsabile Area Tecnica  
**F.TO Dott. Francesco Spaziani**

**VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate  
**F.TO Dott. Soster Andrea**

Il Vicesindaco **Berton Davide** illustra analiticamente i contenuti della proposta in trattazione, nonché il complesso percorso di trattative con ETRA che ha portato all'approdo di stasera.

Si sofferma sui singoli aspetti di miglioramento del servizio rispetto allo standard precedente, nonché sulle migliori condizioni economiche ottenute a valle della lunga trattativa.

Esprime apprezzamento e soddisfazione per i positivi risultati della trattativa medesima.

Il consigliere **Pegoraro Davide** chiede se con l'atto in esame si approva l'affidamento del servizio ad ETRA o anche la reinternalizzazione del servizio di riscossione della tariffa rifiuti.

**A questa domanda rispondono il Vicesindaco e successivamente il Sindaco** fornendo analitiche motivazioni a fondamento della scelta in discussione.

Il consigliere **Ganassin Paola** evidenzia che l'affidamento diretto del servizio raccolta e trasporto rifiuti ad ETRA è stato effettuato nel 2014 e che, non trattandosi di nuovo affidamento, la proposta di delibera all'ordine del giorno avrebbe dovuto essere stata redatta in modo diverso.

Afferma che non ha nulla da obiettare sull'affidamento del servizio ad ETRA ma ribadisce che avrebbe dovuto trovare una documentazione diversa.

Il **Vicesindaco** chiarisce che questa proposta di delibera è stata formulata a valle di attente riflessioni con i Responsabili dei servizi e che comunque essa approda agli stessi risultati attesi, pur con modalità diverse.

Il consigliere **Pegoraro Davide** afferma di essere favorevole all'affidamento del servizio ad Etra ma che la scelta di reinternalizzare il servizio di riscossione della tariffa non gli appare convincente, salvo a ricredersi in futuro.

Ritiene lodevole il lavoro degli uffici. Sostiene, peraltro, che questa scelta sembra togliere qualcosa a ETRA che andrebbe rafforzata e non indebolita, in virtù della natura di società partecipata dai Comuni. Ritiene che tutti i Comuni dovrebbero condividere il sistema di riscossione della tariffa anche per conseguire risparmi discendenti da economie di scala.

Il consigliere **Ganassin Paola** dichiara di condividere che il servizio sia effettuato da ETRA ma fermare per anni il piano finanziario potrebbe avere conseguenze non positive, in quanto la tendenza ad andare verso una tariffa puntuale potrebbe essere frenata dalla reinternalizzazione del servizio di riscossione.

Il **Vicesindaco** fornisce puntuali motivazioni volte a spiegare che non si tratta di bloccare a tempo indeterminato il piano finanziario, ma che esso è suscettibile di modifiche ogni volta che se ne palesi la necessità.

Il consigliere **Pegoraro Davide** dichiara di non voler assolutamente mettere in discussione il lavoro svolto dagli uffici, nè dell'Amministrazione nel corso delle laboriose trattative ma ribadisce che è favorevole alla proposta se essa riguarda l'affidamento del servizio a ETRA ma che si asterrà se essa ha ad oggetto anche la reinternalizzazione del servizio di riscossione della tariffa.

Il consigliere **Ganassin Paola** preannuncia il voto di astensione perché pensava di trovarsi di fronte a una proposta di delibera strutturata in modo diverso, comprensiva anche del contratto di servizio e di altri documenti.

Il **Sindaco** ripercorre gli antefatti della trattativa con Etra in merito al servizio in discussione, anche inerenti false e tendenziose rappresentazioni della realtà diffuse strumentalmente durante la campagna elettorale.

Sottolinea il risultato molto positivo raggiunto in merito ai lusinghieri contenuti e condizioni economiche e organizzative del servizio di raccolta e trasporto rifiuti. Condizioni che, a suo avviso, molti Comuni invidierebbero.

Invita, pertanto, la maggioranza a votare favorevolmente alla proposta con orgoglio e soddisfazione per le motivazioni ampiamente svolte.

**Il Sindaco Morena Martini pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Pegoraro Davide, Gassin Paola e Berton Chiara), legalmente espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.**

**La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Pegoraro Davide, Ganassin Paola e Berton Chiara), legalmente espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.**

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ACCADIA Dott. Antonello**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16.08.2018 .all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li, 16.08.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO GRAZIANI Dott. Renato**

---

---

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

---

---